



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

BANDO TIROCINI FORMATIVI EX ART. 73 L. 98 DEL 2013.

Il Procuratore della Repubblica

Vista la Risoluzione del CSM 1058/VV/2013 del 24.07.2019 secondo cui:
*“Chiarite le caratteristiche dei diversi tipi di tirocinio, si deve constatare, alla luce delle esperienze registratesi sul territorio nazionale, che la forma del tirocinio risultata più efficace è quella prevista dall’art. 73 L. 98/2013, essendo quest’ultimo lo strumento più duttile, più flessibile ed efficace, nonché di più immediata e lineare applicazione...
...questo tipo di tirocinio si discosta dal modello convenzionale...si tratta infatti della forma di tirocinio di più lunga durata, che garantisce pertanto continuità nel rapporto tra magistrato/ufficio e tirocinante, oltre ad essere destinato ai soli laureati meritevoli...”;*

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98, che art. 73, comma 1, dispone: *“I laureati in giurisprudenza all’esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso ... gli uffici requirenti ... della durata complessiva di diciotto mesi...”*

Rilevato che, come sancito dal comma 2 della stessa legge 98/2013, *“quando non è possibile avviare un periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell’ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea”*, quali la frequenza di corsi di dottorato, approfondimento o perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea e al possesso di titoli ulteriori (superamento esame di abilitazione alla professione di avvocato, dottorati di ricerca etc.);

Evidenziato che il tirocinio avrà ad oggetto attività di assistenza ed ausilio ai magistrati affidatari, secondo un progetto formativo allegato al presente bando quale parte integrante e sostanziale, essendo normativamente previsto che i tirocinanti vengano

utilizzati per coadiuvare l'attività del magistrato e, dunque, a diretto supporto dell'attività giurisdizionale, ferma restando l'opportunità di agevolare la conoscenza da parte dei tirocinanti delle modalità di svolgimento dei servizi amministrativi;

Rilevato che lo svolgimento del tirocinio non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi e non dà diritto ad alcun compenso;

Rilevato che il tirocinio può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;

Ravvisata, per quanto sopra, l'opportunità di procedere in merito;

AVVISA

Che questa Procura intende acquisire la disponibilità di **n. 20 tirocinanti** per lo svolgimento di tirocini formativi (di cui si allega lo schema di progetto), della durata di 18 mesi destinati a laureati in giurisprudenza ai sensi del richiamato art. 73.

Le **domande** di partecipazione - redatte secondo il modello allegato - **dovranno pervenire**, unitamente alla documentazione sui titoli e sugli esami conseguiti, prescritta dall'art.73 citato - al quale si rimanda per la disciplina completa della presente procedura -, attraverso una delle seguenti modalità:

- Mediante consegna a mani, anche attraverso soggetto munito di delega, presso la Segreteria del Procuratore sita al piano secondo del Palazzo di Giustizia;
- Mediante spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Procura della Repubblica di Castrovillari, Via Francesco Muraca snc, Castrovillari (CS), 87012;
- Mediante trasmissione di mail all'indirizzo di posta elettronica certificata: prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it.

L'ammissione al tirocinio, previa verifica dei titoli e del possesso dei requisiti, avverrà mediante apposito provvedimento che verrà comunicato agli interessati. Entro 5 giorni dalla comunicazione, il tirocinante dovrà comunicare all'ufficio l'eventuale rinuncia.

L'Ufficio si riserva la facoltà di ammettere un numero inferiore o superiore a quello sopra indicato sulla base della disponibilità dei magistrati formatori dell'ufficio.

Il magistrato coordinatore è il Procuratore della Repubblica.

I magistrati formatori, disponibili a seguire uno o due tirocinanti, verranno individuati mediante interpello tra i magistrati dell'Ufficio.

Si rinvia, per il resto, a quanto dettagliatamente previsto dall'art. 73 succitato.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta alla Segreteria del Procuratore ai numeri telefonici 0981/486473 o 0981/486428 oppure al seguente indirizzo pec: prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it

Si allega:

- Modulo di domanda di ammissione ai tirocini ex art. 73 del DL. n.69/2013;
- Schema di progetto formativo.

DISPONE

Che il presente bando, con i relativi allegati, sia adeguatamente pubblicizzato tramite comunicazione alle Università del distretto, alle Scuole di Specializzazione per le professioni legali istituite presso le Università suddette, agli Ordini degli Avvocati della Regione Calabria.

Dispone, altresì, che il presente bando, unitamente agli allegati, sia trasmesso al Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Dispone, ancora, che il presente bando sia affisso presso gli spazi autorizzati degli Uffici Giudiziari del distretto.

Dispone che il presente bando, unitamente agli allegati, sia pubblicato sul sito web della Procura e che ne sia data comunicazione al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Catanzaro, al Sig. Presidente del Tribunale e al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Castrovillari.

Castrovillari, 08/03/2022

Il Procuratore della Repubblica

Alessandro D'ALESSIO



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI**

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98)

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI
CASTROVILLARI**

Il sottoscritto, nato a il
....., residente in
Via/Piazza.....nr.....C.F.:.....

CHIEDE

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del D.P.R nr. 28 dicembre 2000, n. 445, dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data.....presso l'Università di

b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12);

c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:

- diritto costituzionale, voto:
 - diritto privato, voto:
 - diritto processuale civile, voto:
 - diritto commerciale, voto:
 - diritto penale, voto:
 - diritto processuale penale, voto:
 - diritto del lavoro, voto:
 - diritto amministrativo, voto:
- e quindi una media complessiva pari a

d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a:

e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione:

f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di..... all'anno di corso e di non aver ancora conseguito il diploma;

g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di..... in data e di svolgere il tirocinio presso l'Avvocato..... C.F.[codice fiscale dell'avvocato], con studio in....., via/piazza nr.;

h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data.....;

i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del Consiglio dell'Ordine in data.....;

j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data

k) di essere iscritto al Consiglio dell'Ordine di in data

l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il Consiglio notarile di in data e di svolgere il tirocinio presso il Notaio C.F..... [codice fiscale del notaio], con studio in Via/Piazza nr.;

- m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data.....;
- n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data.....;
- o) di essere iscritto al Consiglio notarile di..... in data; Ai fini dell'assegnazione ad un magistrato formatore, il sottoscritto esprime preferenza per la materia penale con particolare riferimento alla seguente tipologia di reati.....[specificare la tipologia di reati di interesse].

Si impegna:

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione;
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello *stage*;
- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica, semplice o certificata a cui ricevere ogni comunicazione:

(luogo e data)

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)



Procura della Repubblica presso il Tribunale di

CASTROVILLARI

PROGETTO DI FORMAZIONE PER TIROCINIO PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CASTROVILLARI AI SENSI DELL'ART. 73 D.L. 69/2013 CONVERTITO CON LEGGE 98/2013

Nominativo della persona ammessa al tirocinio.....;

nato/a.....il.....;

Email:.....;

Postacert:.....;

C.F.:.....;

Pratica forense:

No

Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di.....ed esercizio della pratica forense presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati.....in via....., n°.....;

Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica forense presso lo studio legale dell'Avvocato/degli Avvocati.....in via....., n°.....;

Pratica notarile:

- No
- Sì, attualmente con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di.....ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai)....., in....., via..... n°.....;
- Sì, in passato con iscrizione all'albo dei praticanti notai presso l'Ordine professionale di ed esercizio della pratica notarile presso lo studio professionale del notaio (o dei notai).....,in.....,via..... n°.....;

Iscrizione presso la S.S.P.L.:

- No
- Sì (presso l'Università dianno accademico.....)

Dati dell'ufficio:

Ufficio: Procura della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari

Indirizzo: Via Francesco Muraca snc – Palazzo di Giustizia

Telefono:0981/486473

Pec: prot.procura.castrovillari@giustiziacert.it

Email: procura.castrovillari@giustizia.it

Sede del tirocinio:

Ufficio: Procura della Repubblica di Castrovillari

Magistrato affidatario:

Periodo del tirocinio

Mesi diciotto

Dal/.../..... al/.../.....

Tempi di presenza presso l'ufficio giudiziario

2 mattine e 2 pomeriggi da concordarsi con il magistrato affidatario Il tempo previsto è meramente indicativo. Le tempistiche vanno in concreto concordate tra magistrato affidatario e tirocinante, temperando le esigenze dell'ufficio con quelle formative del tirocinante.

Magistrato coordinatore dei tirocini:

dott. Alessandro D'Alessio

Magistrato affidatario

dott./ssa

e-mail:

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:

La persona ammessa al tirocinio potrà svolgere collaborando con il magistrato affidatario le attività sotto specificate, tenuto conto dei limiti intrinseci di partecipazione o assistenza del tirocinante nella fase delle indagini preliminari ovvero dell'udienza preliminare, connotate da naturale segretezza e/o riservatezza:

a) compiti di studio e approfondimento:

- 1) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio-delle fonti normative, principali e secondarie;
- 2) ricerche - anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- 3) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- 4) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina
- 5) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

b) Attività precedenti all'udienza dibattimentale

La persona ammessa al tirocinio potrà svolgere, collaborando con il magistrato affidatario e sotto la stretta vigilanza dello stesso, attività nella *fase delle indagini preliminari* compatibile con la naturale segretezza della fase. Dovrà tenersi conto della natura del singolo procedimento, potendo consentirsi la collaborazione, ad esempio, con riferimento a fascicoli di competenza di uffici centralizzati (Ufficio Affari Semplici, Ufficio Giudici di Pace) ovvero di trattazione seriale (ad esempio, ignoti cd. seriali) o in cui la segretezza venga concretamente meno, non dovendo svolgersi attività d'indagine e non ricorrendo specifiche ragioni di tutela delle persone coinvolte dal procedimento. Si potranno anche sottoporre questioni specifiche enucleandole dai fascicoli e rendendo conoscibili parti omissate in modo da garantire la segretezza e riservatezza. I vincoli suindicati verranno naturalmente ridimensionati con *l'emissione dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p.* con cui l'indagato può prendere visione di tutti gli atti del procedimento. I vincoli della fase delle indagini preliminari sono attenuati naturalmente *all'esito delle determinazioni sull'esercizio dell'azione penale* e, dunque, anche nella fase dell'udienza preliminare.

c) Attività connessa all'udienza dibattimentale

- 1) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- 2) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;
- 3) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- 4) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste ex art. 507 cpp;
- 5) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

- 6) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

c) Attività ulteriori e specifiche

Saranno svolte tutte le attività ritenute utili per la formazione della persona ammessa al tirocinio, consentendo di collaborare col personale amministrativo a soli fini conoscitivi e di completamento della formazione.

Le varie attività possono essere individuate liberamente dal singolo magistrato affidatario anche in considerazione delle capacità della persona ammessa al tirocinio e delle varie fasi in cui il tirocinio si sviluppa.

Il magistrato affidatario potrà far partecipare la persona ammessa al tirocinio ad udienze collegiali o dibattimentali o camerale per un approfondimento delle materie oggetto del settore di formazione.

Le attività potranno essere svolte dalla sola persona ammessa al tirocinio tirocinante ovvero unitamente ad altro tirocinante studente, qualora presso il magistrato affidatario stiano svolgendo tirocinio contemporaneamente due stagisti. Sarà in tal caso compito del magistrato affidatario coordinare le varie attività, con possibilità di assegnazione differenziate delle stesse.

Obblighi e oneri del tirocinante:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio, con specifico riferimento alla naturale segretezza della fase delle indagini preliminari e riservatezza dell'udienza preliminare;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;

- tenere il *quaderno di tirocinio* nel quale dovrà annotare le attività, di volta in volta in volta, compiute (partecipazione alle udienze, studio di fascicoli con annotazione delle parti e del numero di iscrizione a ruolo, bozze dei provvedimenti, partecipazione agli incontri di studio etc.) con la sottoscrizione per convalida del magistrato affidatario.

La persona ammessa al tirocinio non potrà studiare o seguire udienze di fascicoli relativi a cause che siano trattate davanti al magistrato affidatario dallo studio ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense.

Trovano applicazione le disposizioni di cui ai sensi dell'art. 73 d.l. n. 69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013 e successive modificazioni e della Risoluzione sui tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 29 aprile 2014.

Castrovillari,

Il Procuratore della Repubblica, magistrato coordinatore, dott. Alessandro D'Alessio

.....

Il Sostituto Procuratore della Repubblica, dott./dott.ssa.....,
magistrato affidatario.

Firma per presa visione ed accettazione del/della tirocinante

.....